

Adorno Antonio**Da:** Adorno OASI CANA [FamigliaVita] [associazione@oasicana.it]**Inviato:** venerdì 5 gennaio 2007 11.19**A:** info@oasicana.it**Oggetto:** Trovata la formula della pace: la copulazione continua di tutti con tutti - Il Foglio*Carissimo Associazione OASI CANA Onlus, ecco le notizie su Famiglia e Vita*

Oggi attorno alla famiglia e alla vita si svolge la lotta fondamentale della dignità dell'uomo (Giovanni P. II)

Trovata la formula della pace: la copulazione continua di tutti con tutti

Una scoperta di Piero Angela

di **Francesco Agnoli** da Il Foglio del 4 gennaio 2007

Il buon senso ce lo abbiamo tutti; anche un po' di coscienza morale, un'idea di cosa sia bene e cosa sia male, di cosa sia naturale, per noi, e di cosa vada contro la nostra stessa natura. Insomma tutti abbiamo una voce, nel profondo, che ci parla e ci mette in guardia, ad esempio, rispetto a chi vuole manipolare la vita, o creare modelli di famiglia alternativi a quello naturale per l'uomo.

Per questo i decadenti propagandisti dell'artificio, i manipolatori, gli epigoni dei "paradisi artificiali", quelli che mescolano dna umano e dna animale nei laboratori, per ottenere chissà quali risultati, devono trovare delle giustificazioni, delle argomentazioni che suonino plausibili all'uomo della strada, che altrimenti storcerebbe il naso. Ricorrono allora, come si vede sempre di più in questi giorni, ad alcuni particolari casi di animali, ermafroditi, o con altre usanze sessuali diverse da quelle umane, per dire, più o meno apertamente, che se degli animali fanno questo e quello, la cosa è naturale, e non si capisce perché non la possiamo fare anche noi.

Questo gioco pseudoscientifico piace anche a Piero Angela, popolarissimo propalatore di "verità" scientifiche e autore di un fortunato bestseller, "La scienza dell'amore" (Mondadori), in cui si spiega quali sono le "reazioni chimiche" che regolano la nostra capacità di amare, di costruire una famiglia, di tradire... La scienza, dice Angela, ha capito che l'amore, romantiche, poesie e fiorellini a parte, è solo una questione di ghiandole, di amigdala, di ormoni, è, solamente, un "bisogno, analogo a quello della sete o della fame". Infatti, se osserviamo i topi, i castori, e tutta una serie di animali, continua Angela, capiamo anche i sentimenti umani. In particolare Angela si sofferma sulle scimmie bonobo, "i primati più vicini all'uomo dal punto di vista biologico", da cui è particolarmente attratto per il fatto che non sono né monogami, né poligami, ma amano "la promiscuità". "La copulazione continua di tutti con tutti", infatti, "disinnesca l'aggressività per la conquista e l'esclusiva della femmina...". Gli uomini, invece, fa capire Angela, sono, purtroppo, per lo più, gelosi, aggressivi, possessivi, anche se per fortuna "all'interno di questo modello generale esistono però numerose varianti che rendono possibile la coabitazione di poligamia e monogamia e riassumono in un certo senso tanti modelli che esistono in natura (e perciò buoni anche per l'uomo, ndr). Nelle società umane infatti ci sono gli harem e ci sono le coppie unite per la vita, ci sono uomini che hanno più famiglie in varie città e coppie che sono monogame solo per pochi anni, poi si separano e si uniscono con altri partner generando altri figli...". Tutte le soluzioni, insomma, sono equivalenti, perché "naturali", in quanto presenti nella natura (animale): di qui ai pacs, alla poligamia, alle nuove "famiglie", il passo è breve...

Siamo di fronte a un argomento opposto a quello utilizzato sino a ieri, quando si diceva, e spesso si continua a dire, magari negli stessi ambienti, che la natura, il diritto naturale, la legge morale iscritta nel cuore dell'uomo, non esistono, sono concetti puramente "culturali", e cioè cangianti nel tempo e nello spazio, relativi. Insomma: anche i sostenitori della non esistenza della verità, i relativisti assoluti, si rendono conto che devono aggrapparsi a qualcosa, che necessitano di un ancoraggio oggettivo, un fondamento, una base reale, condivisibile, per giustificare, cioè rendere giuste, le loro evidenti devianze soggettive. Così in nome della natura animale, istintiva, esclusivamente corporale, contraddicono la natura umana, animale ed intellettuale ad un tempo, che è anche esigenza spirituale di fedeltà, di amore, di relazione duratura, di sacrificio, di responsabilità.

Associazione OASI CANA Onlus newsletter

_____designed by Antonio Adorno_____

<http://www.oasicana.it>La presente e-mail fa parte del servizio di documentazione del Centro Studi sulla Famiglia "Sedes Sapientiae" dell'Associazione OASI CANA Onlus, (www.oasicana.it). Si tratta di studi, ricerche, segnalazioni, notizie relative alla Famiglia e alla Vita.**[Puoi trovare tutte quelle precedentemente inviate http://www.oasicana.it/elenca_files_2007/elencafilesnw.php](http://www.oasicana.it/elenca_files_2007/elencafilesnw.php)**Se Ti sono di disturbo o non vuoi più riceverne puoi cancellarti automaticamente [cliccando qui](#)Chi avesse ricevuto questa mail da altri e volesse iscriversi a questa lista basta che [clicchi qui](#).sei iscritto con l'indirizzo info@oasicana.it

Per qualsiasi esigenza o per segnalarmi eventuali notizie o altro che ritieni sia utile far circolare fra di noi inviandomi una mail a info@oasicana.it. - Antonio Adorno

INFORMATIVA IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Le comunichiamo che i suoi dati personali sono trattati per le finalità connesse alle attività di comunicazione della Associazione OASI CANA Onlus. I trattamenti sono effettuati manualmente e/o attraverso strumenti automatizzati. Il titolare dei trattamenti è l'Associazione OASI CANA Onlus, con sede in Palermo, Corso calatafimi, 1057.

Il responsabile dei trattamenti è l'Ing. Antonio Adorno, domiciliato per la carica presso la suindicata sede.

In relazione ai trattamenti dei dati che la riguardano, lei potrà rivolgersi al suddetto responsabile per esercitare i suoi diritti ai sensi dell'articolo 7 del Codice. In qualunque momento lei lo desidera può richiedere la cancellazione dei suoi dati personali dalla mailing list seguendo le istruzioni suindicate o inviando una e mail all'indirizzo info@oasicana.it.